**BOZZA di**

#### *DETERMINAZIONE* DIRIGENZIALE

**N. \_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Reg. Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |
| --- | --- |
| **OGGETTO:** | Eventi sismici 2016. Ordinanza del Commissario Straordinario n. \_\_\_ del **\_\_/\_\_/\_\_\_\_** e ss.mm.ii. (*specificare*). Determinazione a contrarre per l’affidamento dei lavori di “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*” (specificare)*. CUP: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - CUI: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*specificare*).Attribuzione della procedura di selezione del contraente (*in caso di gara su delega gestita da SUAM*) alla Stazione Unica Appaltante Regione Marche (SUAM). (*in caso di gara su delega NON gestita da SUAM, specificare la centrale di committenza delegata*) alla \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. (*in caso di gara NON delegata ma affidata ad altro Servizio/Ufficio dello stesso Ente*) al Servizio/Area/Ufficio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_. |

**Premesso che:**

* l’opera pubblica in oggetto indicata è stata danneggiata dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;
* con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”,* è stato dichiarato lo stato di emergenza, esteso all’intero territorio comunale ove è localizzata l’opera in oggetto indicata;
* con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell’art. 11 della legge 23 agosto 1988 n. 400 e ss.mm.ii., ai fini della ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici;
* successivamente è stato emanato il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”,* convertito con modificazioni in Legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii. (di seguito anche solo “decreto legge”);
* l’articolo 1, comma 5 del decreto legge stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;
* (*specificare*) a seguito degli eventi sismici sopra richiamati, il fabbricato ubicato in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, n. \_\_\_, identificato catastalmente dal NCEU del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al Foglio \_\_ mappale \_\_ di proprietà del Comune, come da sopralluogo effettuato dal personale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e relativa documentazione acquisita con prot. n. \_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_, è stato valutato “\_\_\_\_\_\_\_\_” con esito \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* (*specificare*) con Ordinanza Sindacale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ è stata predisposta la chiusura del suddetto edificio;

**Considerato che:**

* (*in caso di O.C.S.R. N.27/2017*) con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 27 del 9 giugno 2017 e ss.mm.ii., recante “*Misure in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa”* sono state definite le misure relative agli edifici di proprietà pubblica ripristinabili con miglioramento sismico, suscettibili di destinazione abitativa in favore delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;
* (*in caso di O.C.S.R. N.33/2017*) con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 33 dell’11 luglio 2017 e ss.mm.ii., recante “*Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche”* è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
* (*in caso di O.C.S.R. N.37/2017*) con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 37 dell’8 settembre 2017 e ss.mm.ii., recante “*Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”* è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
* (*in caso di O.C.S.R. N.56/2018*) con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 56 del 10 maggio 2018 e ss.mm.ii., recante “*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell’11 luglio 2017, n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 38 dell’8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione”* è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
* (*in caso di O.C.S.R. N.64/2018*) con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 64 del 6 settembre 2018 e ss.mm.ii., recante “*Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”* è stato approvato il primo piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 14, comma 3-bis.1, del decreto-legge;
* (*in caso di O.C.S.R. N.86/2020*) con Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione n. 86 del 24 gennaio 2020 e ss.mm.ii., recante “*Secondo programma opere pubbliche in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa”* è stato approvato il secondo programma delle opere pubbliche in materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa in favore delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;
* nell’elenco unico di cui all’Allegato 1 dell’O.C.S.R. n. 109 del 21 novembre 2020, che sostituisce e integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze commissariali n. 27/017, 33/017, 37/017, 56/018, 64/018 e 86/020 e ss.mm.ii., risulta inserita l’opera pubblica in oggetto;
* lo stesso elenco unico, per la parte relativa alla Regione Marche, ammonta a complessivi €. 945.801.421,59 per un totale di n° 1109 interventi, tra i quali quello inerente l’opera in oggetto per un importo pari ad **€. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**(*specificare*);
* (*specificare*) con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ acquisita al protocollo dell’Ente al n° \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, l’Ufficio Speciale Ricostruzione Marche, ha comunicato l’esito positivo della verifica svolta sulla scheda trasmessa dal RUP, per la Valutazione di Congruità dell’importo Richiesto (C.I.R.) e ha convalidato l’importo richiesto pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per il progetto di “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*”* – ID \_\_\_\_;

**Atteso che:**

* (*specificare*) con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, è stato approvato il bilancio annuale di previsione \_\_\_\_, il bilancio pluriennale \_\_\_\_-\_\_\_\_, il bilancio armonizzato \_\_\_\_-\_\_\_\_;
* (*specificare*) con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ è stato approvato il Documento Unico di Programmazione \_\_\_\_-\_\_\_\_ (DUP) comprendente il PTI e il programma triennale dei lavori pubblici;
* l’intervento in oggetto è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale \_\_\_\_\_ (*specificare*) sopra citati;

**Richiamati:**

* (*specificare*) la determinazione dirigenziale RG n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con la quale è stato aggiudicato in via efficace all’operatore economico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ l’appalto dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi alla \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_dell’intervento di “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”;
* il contratto d’appalto sottoscritto in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (*specificare*);
* (*in caso di progetto definitivo*) la determinazione RG n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (*oppure*) la deliberazione di Giunta comunale n \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
* (*in caso di progetto esecutivo*) la determinazione RG n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (*oppure*) la deliberazione di Giunta comunale n \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al suindicato intervento che presenta il seguente quadro tecnico economico (*specificare o riportare il QTE*):
1. **Totale lavori……………………………………………………………. € \_\_\_.\_\_\_,\_\_**

di cui:

* Lavorazioni soggette a ribasso d’asta……………………………………. € \_\_\_.\_\_\_,\_\_
* Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta……………………… € \_\_.\_\_\_,\_\_
1. **Somme a disposizione......................................................................... €** \_\_\_.\_\_\_,\_\_

**A + B) Totale progetto……………………………………………………..** **€** \_\_\_.\_\_\_,\_\_

ed composto dai seguenti elaborati:

* (*specificare*)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

(*specificare*) **Considerato che** l’importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto è di €. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ oltre IVA, come da elaborato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

(*specificare*) **Visto** il decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ con cui è stato approvato definitivamente il progetto esecutivo dei lavori di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, concedendo a questo Ente il contributo di Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per la realizzazione dell'opera;

**Atteso che** il progetto è stata validato con verbale del \_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ (*specificare*);

**Dato atto che** l’opera viene finanziata con i fondi stanziati con l’Ordinanza del Commissario straordinario n. \_\_/\_\_\_\_ (*specificare*), trasferiti nella contabilità speciale intestata al Presidente - Vice Commissario, aperta ai sensi dell’art. 4, comma 4, del D.L. n. 189/2016 e s.m.i.;

**Rilevata** l’urgenza di procedere all’affidamento dei lavori, in quanto l’intervento di che trattasi è riconducibile tra quelli urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 di cui al D.L. n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 22 e ss.mm.ii.;

**Visto** l’art. 18, commi 1 e 2 del decreto legge, secondo cui:

“*1.  Salvo quanto previsto al comma 3, i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali di propria competenza, si avvalgono anche di una centrale unica di committenza*.

*2.  La centrale unica di committenza è individuata:*

*a)  per i soggetti attuatori di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15, nei soggetti aggregatori regionali di cui all’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 014, n. 89, istituiti dalle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche in deroga al limite numerico previsto dal comma 1 del medesimo articolo 9, nonché nelle stazioni uniche appaltanti e centrali di committenza locali costituite nelle predette regioni ai sensi della vigente normativa;*

*b)   per i soggetti attuatori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 15, nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.”;*

**Richiamato** il decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 n. 2/VCOMMS16 del 05/01/2018, con il quale questo Comune è stato individuato tra i Soggetti Attuatori delegati ai sensi dell’art. 15, comma 2, del decreto legge;

(*ove adottato*) **Richiamato** il decreto del Vice Commissario n. \_\_\_\_/VCOMMS16 del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, con il quale (*opzione 1: in caso di appalto gestito da SUAM*) la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) è stata individuata tra i soggetti aggregatori a livello regionale ai sensi dell’art. 7, comma 3 dell’O.C.S.R. n. 109/2020; (*opzione 2: in caso di appalto gestito da altra SUA/CUC*) la SUA della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*oppure specificare*) la CUC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*oppure specificare altro*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*opzione 3: in caso di appalto NON delegato*) il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_, è stata/o individuata/o tra le stazioni uniche appaltanti a livello regionale ai sensi dell’art. 7, comma 3 dell’O.C.S.R. n. 109/2020;

(*in caso di gara su delega*) **Dato atto che** in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (*specificare*), questo Comunehasottoscritto con (*in caso di convenzione con SUAM*) la Regione Marche la “*Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) e gli Enti interessati alla ricostruzione post-sisma 2016 (soggetti attuatori) per lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente”; (in caso di convenzione con altra CUC/SUA specificare)* la Provincia/il Comune di/Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*specificare*) la “*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* (*specificare l’oggetto della Convenzione*)*”;*

(*in caso di gara su delega*) **Ritenuto**, pertanto, di potere attribuire alla SUAM (*oppure*) alla SUA della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_ (*oppure*) alla CUC \_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*oppure altro*) \_\_\_\_\_\_, lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

(*in caso di gara NON delegata*) **Dato atto che:**

* (*fino al 31/12/2021*), ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. a), legge 55/019, come modificato dall’art. 8, comma 7, dl 16/7/2020, n. 76 (cd. Decreto semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120, fino al 31/12/2021, non trova applicazione il disposto dell’art. 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo anche Codice), secondo cui “*Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
1. *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
2. *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;*
3. *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”*

(*in caso di gara NON delegata*) **Ritenuto**, pertanto, di potere svolgere le attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

**Considerato che**:

* ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
* ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel prosieguo anche Codice), prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Ritenuto**:

* di individuare il fine del contratto nella necessità di assicurare all’Ente l’individuazione della ditta esecutrice indispensabile per la realizzazione dei lavori in oggetto;
* di richiamare l’oggetto e tutte le clausole contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale di appalto (nel prosieguo anche CSA), di cui al progetto esecutivo approvato con la citata DGC/Determina n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (*specificare*);
* di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali (*specificare*):
* **termine di ultimazione dei lavori**: \_\_ gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
* **penali:** 1‰ (euro uno ogni mille) (*oppure) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_* per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
* **remunerazione**: (*opzione 1*) “a misura”, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice. (*opzione 2*) “a corpo”, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. ddddd), del Codice. (*opzione 3*) parte “a misura” e parte “a corpo” (*opzione 4 in caso lavori su beni culturali*) ai sensi dell’art. 148, comma 6, del Codice, il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà “a misura” nel senso precisato dall’art. 3, comma 1, lett. eeeee), del medesimo Codice”;
* **pagamenti**:
* anticipazione: 20% (*oppure fino al 30/6/2021 cmq facoltativa*) 30% sul valore del contratto d’appalto da corrispondere entro 15 gg dell’effettivo inizio dei lavori;
* in acconto ogni volta che i lavori eseguiti, al netto del ribasso d’asta e delle prescritte ritenute, raggiungano \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* saldo a conclusione dei lavori;
* **obblighi assicurativi**: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dall’art. \_\_\_ del CSA;

**Considerato che**:

* + - (*specificare*) ai sensi dell’art. 35 del Codice, il valore complessivo dell’appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, iva esclusa, ammonta ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/\_\_), di cui € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/\_\_) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
* che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell’art. 51, comma 1, del Codice in quanto i lavori oggetto di realizzazione non possono essere scomposti in lotti funzionali o prestazionali senza compromettere l’efficacia complessiva dell’opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

(*in caso di interventi su edifici scolastici i successivi tre periodi*)

**Preso atto che** per la realizzazione degli interventi relativi ad edifici scolastici, come quello in oggetto, l’art. 14, comma 3-bis del decreto legge, come novellato dall’art. 11-bis, comma 1, lett. a), legge 120/020, prevede il ricorso alla procedura cd “accelerata”, con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori;

**Richiamato** l’art. 3, comma 3, O.C.S.R. n. 56/2018, che recita “*Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, i Presidenti delle Regioni -vice Commissari, sentiti gli enti proprietari degli edifici per tramite degli Uffici speciali per la ricostruzione, provvedono a individuare gli eventuali interventi di cui ai commi 1 e 2 per i quali non intendono avvalersi della procedura accelerata di cui al comma 3-bis dell'art. 14 del decreto-legge. In assenza di tale individuazione la predetta procedura accelerata si applica a tutti gli interventi individuati a norma dei precedenti commi 1 e 2 salvo diversa disposizione assunta dal Presidente di Regione -Vice Commissario, su motivata richiesta del Soggetto Attuatore*.”;

**Atteso che**:

* in applicazione di quanto disposto dal richiamato comma 3, il Presidente della Regione Marche – Vice Commissario ha deciso di lasciare ai Soggetti Attuatori delegati proprietari degli edifici la scelta di avvalersi o meno della suindicata procedura accelerata, compilando con un No l’apposito campo previsto dalla piattaforma Sisma App (link: <http://supportosisma2.regione.marche.it>);
* tale dichiarazione è intesa dalla Regione Marche quale opzione di rinunzia da parte del Soggetto Attuatore delegato;
* il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*specificare*) nel caricare l’intervento in piattaforma ha deciso di NON avvalersi della detta procedura avendone valutata l’inopportunità;

(*solo in caso di interventi di importanza essenziale diversi dall’edilizia scolastica*) **Dato atto che** a causa dei limiti di soglia previsti dall’art. 14, comma 3 bis. 1 del decreto legge, per l’affidamento dei lavori in oggetto non è possibile ricorrere al modello acceleratorio previsto dal comma 3 bis del medesimo articolo:

**Visto che:**

* l’art. 2, comma 2, del D.L. 16/7/2020, n. 76 (cd. decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120, dispone che per l’affidamento dei contratti pubblici di lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti procedono mediante la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione di cui agli articoli 61 e 62 del Codice o il dialogo competitivo di cui all’art. 64 del medesimo Codice per i settori ordinari, e di cui agli 123 e 124, per i settori speciali, in ogni caso con i termini ridotti di cui all’articolo 8, comma 1, lettera c), del decreto Semplificazioni;
* il comma 3 del suindicato art. 2 consente l’utilizzo della procedura negoziata di cui all’art. 63 del Codice per i settori ordinari, e di cui all’art. 125 del medesimo Codice per i settori speciali, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati;
* il comma 4 del medesimo articolo recita *“…nei settori dell’edilizia scolastica, universitaria, sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per attività di ricerca scientifica e per la sicurezza pubblica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, ivi compresi gli interventi inseriti nei contratti di programma ANAS-Mit 2016-2020 e RFI-Mit 2017- 2021 e relativi aggiornamenti, nonché per gli interventi funzionali alla realizzazione del Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC), e per i contratti relativi o collegati ad essi, le stazioni appaltanti, per l’affidamento delle attività di esecuzione di lavori operano in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella  penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto. Tali disposizioni si applicano, altresì, agli interventi per la messa a norma o in sicurezza degli edifici pubblici destinati ad attività istituzionali, al fine di sostenere le imprese ed i professionisti del comparto edile, anche operanti nell’edilizia specializzata sui beni vincolati dal punto di vista culturale o paesaggistico, nonché di recuperare e valorizzare il patrimonio esistente.*”;
* l’art. 11, comma 1 del decreto Semplificazioni estende l’applicazione delle disposizioni emergenziali anche alle gestioni commissariali finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici;
* l’affidamento in oggetto ricade in uno dei settori strategici suindicati e pertanto trovano applicazione le deroghe procedurali previste dal legislatore dell’emergenza;
* l’art. 3, comma 1, dell’O.C.S.R. n. 109/2020 prevede che “*Per le procedure di affidamento di servizi, anche di progettazione e di ingegneria, e di esecuzione di lavori, indette entro il 31 dicembre 2021, si applicano nella ricostruzione pubblica le norme del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in tema di progettazione, affidamento dei lavori e dei servizi e di esecuzione del contratto, in particolare con le disposizioni di semplificazione introdotte dagli articoli 1 e 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto ritenute semplificazioni prevalenti ai sensi dell’articolo 11, comma 1, del medesimo decreto-legge n. 76 del 2020. I soggetti attuatori, in alternativa e previa motivazione, hanno facoltà di ricorrere alla procedura aperta con inversione procedimentale, ai sensi dell’art.1, comma 3, del decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55.*”;

(*in caso di interventi su edifici scolastici*) **Ritenuto** di confermare la scelta della rinunzia alla procedura accelerata in quanto si preferisce procedere con gara aperta ai sensi dell’art. 2, comma 2, del decreto Semplificazioni in combinato disposto con l’art. 60 del Codice, dato che il ricorso al modello ordinario apre al mercato favorendo un confronto concorrenziale più ampio di quello che si avrebbe negoziando in base all’art. 14, comma 3-bis del decreto legge, senza per questo aggravare il procedimento, stante la riduzione dei termini previsti dal medesimo decreto Semplificazioni per le procedure ordinarie, nonché la possibilità di applicare la cd inversione procedimentale che consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l’affidamento dei lavori, comunque nel rispetto del contingentamento procedurale espressamente previsto dal Semplificazioni per i contratti sopra soglia ed in conformità con gli obiettivi acceleratori previsti tanto dal legislatore della ricostruzione quanto quello dell’emergenza;

(*solo in caso di interventi di importanza essenziale diversi dall’edilizia scolastica*) **Ritenuto** pertanto di dovere procedere alla scelta del contraente mediante procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 2, comma 2, del decreto Semplificazioni in combinato disposto con l’art. 60 del Codice, sulla base del criterio del prezzo più basso in virtù della deroga prevista dal comma 4 del medesimo art. 2 del decreto Semplificazioni;

**Dato atto che**:

* che l’art. 34 del Codice, rubricato *- Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: “*1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l’inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei* [*criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare*](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2008_dm_11_04_cam.htm) *e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'*[*articolo 144*](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2016_0050.htm#144)*. 2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'*[*articolo 95, comma 6*](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2016_0050.htm#095)*. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”;*
* che dalla pagina web del competente Ministero (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#11>) si evidenzia che per i lavori in oggetto (*opzione 1*) sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati “Criteri Minimi Ambientali per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici,  approvati con DM 11 ottobre 2017 (G.U. 259 del 6/11/2017); (*opzione 2*) non sono stati ancora adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM);
* (*in presenza di CAM*) che dei criteri di base *ivi* prescritti si è tenuto conto, in termini di specifiche tecniche e di esecuzione, nella redazione del CSA relativo ai lavori di che trattasi;
* (*nel caso in cui trovando applicazione i CAM Edilizia si ritiene di dovere tenere conto delle modalità di selezione dei candidati ivi previste*) che i criteri di selezione dei candidati come di seguito declinati, tengono conto delle sezioni “selezione dei candidati” riportati tra i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale; (*nel caso in cui pur trovando applicazione i CAM Edilizia non si ritiene di dovere tenere conto delle modalità di selezione dei candidati ivi previste*) che per la selezione dei candidati non sono stati applicati i CAM approvati nel citato decreto in quanto non obbligatori come riportato nella FAQ del sito del Ministero dell’ambiente del 08/08/2018 p.to n. 1, riferita ai CAM Edilizia;

**Valutato** di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

1. possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie (*specificare tenendo conto che la classe va individuata considerando la facoltà dell’incremento del quinto*):
* Cat. prevalente \_\_\_\_\_ – cl \_\_\_\_\_;
* Cat. scorporabile \_\_\_\_\_\_\_ – cl \_\_\_\_;
1. (*in caso di CAM, laddove richiesta*) possesso della certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 o UNI EN ISO 14001:2015 per settore coerente con l’oggetto del presente appalto;
2. (*in caso di CAM, laddove richiesta*) possesso della certificazione etica SA 8000 o equivalente, quale la certificazione BSCI o FSC o, in alternativa autodichiarazione attestante di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con DM 6 giugno 2012 “Guida per l’integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”;
3. iscrizione oppure avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all’Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all’art.30, comma 6, del Decreto Legge n.189/2016 e ss.mm.ii.;
4. (*in caso di lavori su beni culturali*) ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. c), del DM 154/2017, iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato (*in caso di lavori con OG2)* per Conservazione e restauro di opere d’arte ovvero, in alternativa, per le attività identificate dal codice ATECO 41.20.00 nella cui descrizione risulti anche l’attività “restauro di edifici storici e monumentali”, ovvero dal codice ATECO 90.03.02. (*oppure in caso di lavori con OS2-A/B*) per Conservazione e restauro di opere d’arte o, in alternativa per le attività identificate dal cod. ATECO 90.03.02. (o*ppure in caso di lavori con OS25*) per Scavi archeologici o, in alternativa per le attività identificate dal cod. ATECO 43.12.00. (*oppure in caso di lavori con OS24*) per Parchi e giardini o, in alternativa per le attività identificate dal cod. ATECO 81.30.00;

**Ritenuto** di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

1. (*specificare in caso di lavori su beni culturali con una pluralità di categorie*) ai sensi e per gli effetti dell’articolo 148, comma 1, del Codice, l’affidamento congiunto delle lavorazioni appartenenti alle categorie \_\_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ si rende necessario per la natura dell’intervento e per la stretta correlazione tra gli interventi di carattere strutturale/impiantistico/altro con quelli afferenti il restauro e la valorizzazione delle strutture/immobile;
2. in applicazione della deroga prevista dall’art. 4, comma 2 del decreto Semplificazioni, adottare il criterio del prezzo più basso determinato (*opzione 1: in caso di prezzi unitari*) dal massimo ribasso percentuale del prezzo offerto, rispetto all’importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza; (*opzione 2: ribasso % su importo lavori x contratti a corpo*) dal massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell’appalto, al netto degli oneri di sicurezza; (*opzione 3: ribasso % su elenco prezzi o su importo lavori x contratti a misura*) dal massimo ribasso percentuale sull’elenco prezzi (*oppure)* sull’importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza;
3. (*fino al 31/12/2021*) avvalersi della cosiddetta “inversione procedimentale” prevista dall’art. 133, comma 8 del Codice, così come disposto dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l’affidamento dei lavori, prevedendo di esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa, quindi di procedere con la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità tecnica (*opzione 1)* nei soli confronti del migliore offerente. (*opzione 2*) oltre che nei confronti del migliore offerente, anche del secondo della graduatoria provvisoria. (*opzione 3 CONSIGLIATA*) oltre che nei confronti del migliore offerente, anche del secondo e terzo della graduatoria provvisoria. (*opzione 4*) oltre che nei confronti del migliore offerente, anche di un campione del \_\_% (*indicare una percentuale*) arrotondato all’unità superiore, di tutti i partecipanti alla procedura di gara, individuati in base ad un sorteggio che sarà effettuato in seduta pubblica;
4. trattandosi di contratto privo di interesse transfrontaliero certo, in quanto il luogo di esecuzione, l’importo e le caratteristiche tecniche dell’appalto non sono in grado di attirare l’interesse di oo.ee. esteri, a fronte della deroga prevista dall’art. 2, comma 4 del decreto Semplificazione, ove pervengano almeno dieci offerte valide, procedere con l’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell’art. 97 del Codice;
5. l’algoritmo che verrà utilizzato per implementare quanto disposto dall’art. 97, comma 2 del Codice è quello individuato dal MIT con Circolare del 24/10/2019, come confermato dalla giurisprudenza prevalente (cfr. Cons Stato, sez. V, 26/8/2020, n. 5228; *idem* 13/7/2020, n. 4502; *idem* 6/5/2020, n. 2856; Tar Calabra – Catanzaro, 24/02/2020, n. 341; Ord. Cons Stato, sez. V, 20/12/2019, n. 6345; TAR Lombardia – Brescia, sez. I, 08/11/2019, n. 968; TAR Emilia Romagna – Bologna, sez. I, 08/10/2019, n. 765; TAR Sicilia – Catania, sez. I, 16/09/2019, n. 2191;Ord. TAR Calabria - Catanzaro, sez I, 16/09/2019, n. 363; Ord. TAR Lombardia – Milano, sez I, 25/07/019, n. 937) e dalle Deliberazioni ANAC n. 892 del 02/10/2019 e n. 715 del 23/07/2019;
6. (*facoltativo*) ai sensi dell’art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
7. (*facoltativo*) ai sensi dell’art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
8. (*facoltativo e cmq solo se strettamente necessario in quanto comporta un allungamento dei tempi non compatibile con il contingentamento procedurale di 6 mesi imposto dal DL Semplificazioni NON CONSIGLIATO*) stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso le aree o gli immobili dove debbono eseguirsi i lavori, in quanto detto adempimento risulta strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell’appalto da affidare; (*in alternativa CONSIGLIATO*) ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. b), del decreto Semplificazioni stabilire che i concorrenti NON debbono eseguire un sopralluogo obbligatorio, trattandosi di adempimento non strettamente necessario;
9. ammettere il subappalto entro il limite del 40% (*fino al 31/12/2020*), in quanto, in linea con quanto evidenziato dall’ANAC nell’atto di segnalazione n. 8 del 13/11/2019, le statuizioni risultanti dalla sentenza CGUE, Sez. V, 26/09/2019, causa C-63/18, non si applicano alla presente procedura per le seguenti ragioni:
* ragioni di carattere economico e tecnico, legate alla natura delle prestazioni, nonché specifiche esigenze di carattere preventivo dei fenomeni di corruzione, spartizione o di rischio di infiltrazioni criminali e mafiose, e di carattere organizzativo finalizzate ad una più efficiente e veloce esecuzione delle prestazioni, impongono di non parcellizzare l’appalto;
* ragioni di sicurezza correlate a specifiche esigenze di cantiere impongono di limitare il subappalto per evitare che la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori possa aumentare i rischi di scarso coordinamento ed attuazione delle misure di tutela del lavoro;
* ragioni di concorrenza correlate al limitato numero di operatori economici invitati con la presente lettera d’invito, impongono di non parcellizzare l’appalto, atteso che la presenza di una pluralità di subappaltatori potrebbe favorire accordi spartitori in fase di gara;
* trattandosi di un contratto non particolarmente rilevante o complesso, non è affatto necessario assicurare la massima flessibilità nella fase realizzativa;
1. (*in caso di attività sensibili, fino al 31/12/2020*) ai sensi dell’art. 1, comma 18, secondo periodo, della legge 14 giugno 2019, n. 55, non applicare alla presente procedura il disposto di cui al comma 6 dell’art. 105 del Codice;
2. ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. a), del decreto Semplificazioni, riservarsi la facoltà di consegnare i lavori in via d’urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alla procedura;
3. ai sensi dell’art 1, comma 1, del decreto Semplificazioni, stabilire che l’aggiudicazione debba avvenire entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento, coincidente con la pubblicazione del bando di gara;
4. ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. c) del decreto Semplificazioni, stabilire che il termine per la ricezione delle offerte è di quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;
5. stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta:
* di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, trattandosi di disposizioni applicabili a qualsivoglia intervento di ricostruzione pubblica, comprese quelle procedure, come la presente, che non transitano per il tramite di INVITALIA;
* di accettare i controlli previsti dall’“Accordo di Alta Sorveglianza” sottoscritto in data 28/12/2016 tra il Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, il Commissario straordinario del Governo e l’Amministratore delegato di Invitalia, al fine di consentire alla medesima Autorità la verifica preventiva della legittimità degli atti di affidamento e di esecuzione della presente procedura;

**Individuato** nella persona dell’Ing/Arch./Geom. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*specificare*), il Responsabile Unico del Procedimento che dichiara con la sottoscrizione del presente provvedimento l’assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**Dato atto che:**

* (*specificare in caso di appalto delegato*) in forza di quanto previsto dall'art. \_\_\_ della Convenzione, è onere della SUAM (*oppure*) della SUA della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_ (*oppure*) della CUC di \_\_\_\_\_\_\_\_ procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) Master;
* per effetto della delibera ANAC n. 359 del 29/03/2017, resa esecutiva con DPCM del 28/09/2017, la presente procedura, riguardando l’affidamento di lavori da espletare nell’ambito della ricostruzione pubblica, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità da parte degli operatori economici partecipanti (*fino al 31/12/2020)* comunque esonerati ai sensi dell’art. 65 decreto legge 19 maggio 2020, n. 34;
* il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediate procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*specificare*);
* (*specificare in caso di appalto gestito da SUAM*) ai sensi dell’art. \_\_\_ della richiamata Convenzione e nel rispetto dell’art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della SUAM, ammontano ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pari allo \_\_\_\_\_% dell’importo dell’appalto;
* (*opzione 1: senza deroghe*) ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità; (*opzione 2: senza pubblicazione dei quotidiani*) a fronte della deroga prevista dall’art. 2, comma 4 del decreto Semplificazioni, si ritiene di procedere con le seguenti forme di pubblicità:
* pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
* pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
* (*stralciare in caso di DEROGA*) pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
* pubblicazione del Bando sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (*rectius*: sull’apposito sito internet istituito per la pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall’Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche);
* pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente;

**Considerato** pertanto di potere quantificare nel seguente quadro economico le risorse necessarie all’affidamento dei lavori in argomento:

(*riportare il QTE*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Dato atto che** l’appalto è interamente finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall’attuazione delle previsioni contenute nell’O.C.S.R. (*specificare*) n. \_\_\_/\_\_\_\_ e ss.mm.ii., ovvero con le risorse di cui all’art. 4, comma 4, del D.L. n. 189 del 2016, che offrono adeguata copertura;

**Dato atto** di aver richiesto, al fine di assicurare l’applicazione delle previsioni contenute nell’art. 32, comma 1 del D.L. n. 189/16 e nell’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma (sottoscritto in data 28 dicembre 2016 tra il Presidente dell’ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l’Amministratore delegato di Invitalia S.p.A.), tramite l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione presso la Regione Marche, la verifica preventiva dell’ANAC, mediante trasmissione della seguente documentazione:

* proposta di determina a contrarre;
* schema di bando e di disciplinare di gara, (*specificare in caso di gara su delega*)predisposti da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* capitolato speciale d’appalto;
* schema di contratto;

**Dato atto** che la predetta verifica ha dato esito positivo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Visti:**

* il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. ii., il vigente Statuto comunale e il Regolamento Comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
* la Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
* il D.lgs. 50/2016 e ss mm. ii;
* il D.P.R. 207/2010 e ss. mm. ii., per le parti ancora in vigore;
* il D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;
* il D.L. 76/2020;
* (*specificare*) l’Ordinanza commissariale n. \_\_\_\_\_\_\_;
* l’Ordinanza commissariale n. 109/020;
* l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 28/12/2016;
* il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto in data 26 luglio 2017;
* (*in caso di gara gestita da SUAM specificare data Convenzione*) la “*Convenzione inerente i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) e gli Enti interessati alla ricostruzione post-sisma 2016 (soggetti attuatori) per lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente”* sottoscritta in data\_\_\_\_\_\_\_\_; *(in caso di gara gestita da altra CUC/SUA specificare oggetto e data Convenzione)* la “*Convenzione* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” sottoscritta in data\_\_\_\_\_\_\_\_;*”*

**Richiamato** il decreto del Sindaco di attribuzione delle funzioni gestionali;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile resi ai sensi dell’art. 49, comma 1 del Dlgs. n. 267/00 e s.m.i. dai Responsabili dei Servizi interessati;

**D E T E R M I N A**

1. di **richiamare** la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
2. (*specificare*) di **avviare** una procedura selettiva per l’individuazione dell’affidatario dei lavori di cui al progetto esecutivo denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”, approvato con determinazione RG n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (*oppure*) con deliberazione di Giunta comunale n \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, e con decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione n. \_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, per un importo a base di gara pari a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_\_\_/\_\_) Iva esclusa, di cui € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/\_\_) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di **attribuire** (*in caso di gara gestita da SUAM*) alla Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (S.U.A.M.) (*in caso di gara gestita da altra CUC/SUA specificare*) alla SUA della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*oppure*) alla CUC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*oppure altro*) \_\_\_\_\_\_\_\_ (*in tutte le opzioni*) l’espletamento della procedura di selezione ai sensi dell’art. 18, comma 2, lett. a) del D.L. 189/2016 ed in forza della convezione sottoscritta in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
4. di **procedere** alla scelta del contraente mediante procedura di gara aperta ai sensi dell’art. 2, comma 2, del D.L. 76/020 in combinato disposto con l’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, sulla base del criterio del minor prezzo in applicazione della deroga prevista comma 4 del medesimo art. 2 del decreto Semplificazioni;
5. di **stabilire**, nel rispetto dell’art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
6. di **dare atto** che:
* il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing/Arch./Geom. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*specificare*), per il quale non sussistono cause di conflitto d’interesse di cui all’art. 42 del D.Lgs. 50/16 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell’art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
* (*in caso di gara su delega specificare*) in forza di quanto previsto dall'art. \_\_\_\_ della Convenzione, è onere della SUAM (*oppure*) della SUA della Provincia di \_\_\_\_\_\_ (*oppure*) della CUC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) Master;
* per effetto della delibera ANAC n. 359 del 29/03/2017, resa esecutiva con DPCM del 28/09/2017, la presente procedura, riguardando l’affidamento di lavori da espletare nell’ambito della ricostruzione pubblica, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità da parte degli operatori economici partecipanti (*fino al 31/12/2020)* comunque esonerati ai sensi dell’art. 65 decreto legge 19 maggio 2020, n. 34;
* il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediate procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(*specificare*);
* (*specificare in caso di appalto gestito da SUAM*) ai sensi dell’art. \_\_\_ della richiamata Convenzione e nel rispetto dell’art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della SUAM, ammontano ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ pari allo \_\_\_\_\_% dell’importo dell’appalto;
* (*opzione 1: senza deroghe*) ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità; (*opzione 2: senza pubblicazione dei quotidiani*) a fronte della deroga prevista dall’art. 2, comma 4 del decreto Semplificazioni, si ritiene di procedere con le seguenti forme di pubblicità:
* pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
* pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
* (*stralciare in caso di DEROGA*) pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
* pubblicazione del Bando sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (*rectius*: sull’apposito sito internet istituito per la pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall’Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche);
* pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente:
1. di **dare** pertanto **atto** che le risorse necessarie all’affidamento dei lavori in oggetto sono quelle quantificare nel seguente quadro economico:

(*riportare il QTE*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. di **dare atto** che l’appalto è interamente finanziato con i fondi stanziati dagli oneri derivanti dall’attuazione delle previsioni contenute nell’O.C.S.R. (*specificare*) n. \_\_\_/\_\_\_\_ e ss.mm.ii., ovvero con le risorse di cui all’art. 4, comma 4, del D.L. n. 189 del 2016, che offrono adeguata copertura;
2. di **assumere** a carico del bilancio del corrente esercizio, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **bilancio** | **importo spese procedura** | **capitolo** |
|  |  |  |

1. (*in caso di appalto delegato a SUAM*) di **provvedere** con successivo provvedimento a liquidare a favore della SUAM Regione Marche, gli oneri economici previsti per la gestione della presente procedura ai sensi dell’art. \_\_\_ della riferita Convenzione, a seguito di apposita rendicontazione da parte della stessa;
2. di **dare atto** che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall’art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;
3. di **dare atto** che, in attuazione dell’art. 32, comma 1, del D.L. n. 189 del 2016 e dell’accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza post-sisma (ANAC-Commissario-INVITALIA sottoscritto in data 28 dicembre 2016), si dovranno trasmettere all’ANAC, tramite l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, la verifica degli ulteriori atti della procedura di selezione indicati nel predetto protocollo;
4. di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa; il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
5. di **dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147-dis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii. e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
6. di **dichiarare** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente);
7. di **trasmettere** copia del presente provvedimento:
* al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
* (*in caso di appalto delegato specificare la centrale di committenza*) alla \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
1. di **dichiarar**e che l'atto è immediatamente efficace.